

Il Flogisto news

Organo d'informazione per gli aderenti al Movimento Nazionale Liberi Farmacisti

Registrazione Tribunale di Lecce n. 519 del 16 febbraio 1991

N.12

Luglio 2024

INDICE:

- Mesotelioma: la strage continua dell'amianto
- Salviamo la sanità: appello a destra e sinistra
- Rapporto CREA sanità: Italia divisa in due sulle performance
- La campagna delle parafarmacie contro il "colpo di calore"
- L'Italia tra i Paesi più colpiti dalle ondate di calore
- Farmacisti: calano i laureati
- Il farmacista è la farmacia dei servizi
- L'antibiotico che risparmia il microbioma
- Antitrust indaga su 8 case farmaceutiche
- Caffaina e farmaci vanno bene insieme?
- **ECM gratuito 12 Crd. Eczema cronico (Servizio aderenti)**
- Antibiotici: nuovi test diagnostici per prevenire resistenze
- WHO: raggiunto accordo storico

- IL VIDEO DEL MESE: [trattamento infezioni vie respiratorie sup.](#)

- IL PODCAST DELL'ISS: [la resistenza agli antibiotici](#)

Il Flogisto news Redazione

Direttore

Vincenzo Devito

In Redazione

Isabella Nestola

Gaetano De Ritis

Rosaria Di Pietrantonio

Agnese Antonaci

Fabio Romiti

Ambrogio Sartirano

IL SITO WEB CONSIGLIATO: [Medscape](#)

FOCUS SIF: [il fuoco di Sant'Antonio](#)

VUOI LAVORARE CON NOI?

SCRIVI A

info@mnlf.it



ADERISCI ALLA

Confederazione Unitaria Libere

Parafarmacie Italiane

info.culpi@gmail.com

→ CAMPAGNA AUTOFINANZIAMENTO 2024

Il Movimento Nazionale Liberi Farmacisti si finanzia esclusivamente attraverso le adesioni volontarie.

Solo il tuo aiuto è in grado di realizzare quanto stai leggendo.



[Come sostenere MNLF](#)

[Come iscriversi al MNLF](#)

"Non esistono ostacoli troppi grossi. Esistono solo motivazioni troppo piccole"

(Anonimo)

Mesotelioma, ma non solo: la strage senza fine provocata dall'amianto



APPROFONDIMENTO

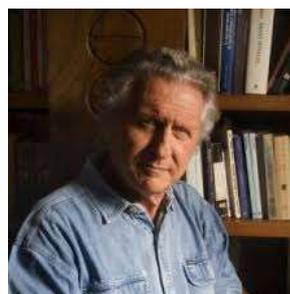
27 Giugno 2024 **di Fabio Di Todaro (Aboutpharma)** - La grande eco mediatica avuta dalla storia del giornalista **Franco Di Mare** – per oltre trent'anni dipendente dell'azienda radiotelevisiva di Stato e dal 2021 alle prese con un mesotelioma pleurico – ha riacceso i riflettori sulle morti correlate all'esposizione all'amianto.

Una minaccia silente, che ancora oggi quando si concretizza offre spesso poche speranze ai pazienti. Nella maggior parte dei casi, infatti, le diagnosi avvengono quando le malattie sono già in una fase avanzata. E con prospettive terapeutiche lontane dall'essere soddisfacenti. Gli ultimi dati disponibili confermano come il plateau – sul piano biologico dovuto con ogni probabilità all'eliminazione di tutte le fibre di amianto dal corpo, prima dell'insorgere di una neoplasia – sia stato raggiunto.

[Continua a leggere](#)

Salviamo la sanità. Un appello alla destra e alla sinistra

EDITORIALI



25 Giugno 2024 **di Ivan Cavicchi (QS)** - Gentile direttore, i paesi con un debito eccessivo come il nostro saranno obbligati a causa del patto di stabilità e di crescita (PSC) sottoscritto dal governo con l'EU, a ridurlo forzatamente. Una riduzione che la sanità pubblica pagherà cara. Il governo in carica senza neanche una mezza idea di riforma, non ha altra strada che privatizzare ancora di più.

C'è da dire che già da tempo in sanità non è più lo ius che comanda (probabilmente proprio per questo è sempre più de-finanziato) ma il *lucrum* agevolato dallo Stato

Oggi la sanità pubblica non è più un "servizio al popolo" come l'ha definita il Santo padre (19 nov 2023) ma, a spese del popolo e nonostante i diritti del popolo, è diventata per lo più un "servizio a pagamento".

Il sindacato ha piegato la testa

Come ho scritto di recente (QS 3 giugno 2024) siamo ormai arrivati alle "controriforme della seconda generazione" quelle che, in aperta violazione dell'art. 32 e della 833, sottoscrivono accordi nei quali le grandi imprese speculative e quindi le assicurazioni private "cogestiscono" con il sindacato la salute dei cittadini e di chi lavora come un business.

Non è vero che la salute non è una merce. Al contrario per l'impresa e per il sindacato essa è una merce a tal punto che nei contratti di lavoro ha il valore del salario ed è contrattata come tale. Oggi molti lavoratori sono pagati in parte con il salario e in parte con il welfare aziendale.

Il sindacato ha piegato la testa davanti al neoliberalismo, oggi la vera ideologia vincente. La Cgil va in piazza a protestare contro il governo di destra che non finanzia la sanità pubblica ma nello stesso tempo ha venduto l'art 32 all'impresa e alla speculazione finanziaria. Oggi i soldi passano dalla sanità pubblica ma per andare alla sanità privata e con l'accordo di tutti i sindacati.

Basta ipocrisie

[Continua a leggere](#)

Rapporto Crea/ Italia divisa in due sulle performance sociosanitarie delle Regioni. Primo il Veneto, ultima la Calabria

RAPPORTI

20 Giugno 2024 – (Sole 24ore Sanità) Il 55% degli italiani vive in Regioni con **risultati soddisfacenti** per la tutela della salute, mentre per il **45% le cose non vanno del tutto bene**. Questo il primo risultato che emerge dall'analisi delle opportunità di tutela della salute nelle Regioni, condotta dai 104 esperti raggruppati dal Crea Sanità, Centro per la ricerca economica applicata in sanità) in un Panel multistakeholder diviso in cinque gruppi: istituzioni, management aziendale, professioni sanitarie, utenti, industria medica. Nel dettaglio l'analisi regionale mostra un territorio italiano così suddiviso: **Veneto, Piemonte, Bolzano e Toscana** (oltre 13,3 milioni di abitanti) **promosse** con livelli complessivi di tutela della salute migliori dalle altre e con un indice di performance che supera il 50% del livello massimo (rispettivamente 60%, 55%, 54% e 53%). **Friuli-Venezia Giulia, Trento, Emilia-Romagna, Liguria, Valle d'Aosta, Marche e Lombardia** (19,3 milioni di abitanti) **promosse, ma con la "sufficienza"** che configura livelli di performance tra 45 e per 50 per cento. **"Rimandate"** con livelli tra il 37% e il 44% **Sardegna, Campania, Lazio, Umbria, Abruzzo e Puglia** (circa 18,9 milioni di abitanti). **Fortemente insufficienti** (livello di performance inferiore al 35%) **Sicilia, Molise, Basilicata e Calabria** (circa 7,5 milioni di abitanti).

[Continua a leggere](#)

La nuova campagna delle parafarmacie italiane contro il colpo di calore

INIZIATIVE MNLF

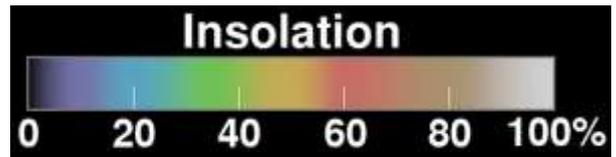
19 Giugno 2024 (MNLF) - In un recente studio (Maggio 2024) pubblicato da PLoS Medicine, spicca che l'Europa meridionale e l'Italia in particolare, sono tra le zone al mondo più colpite da ondate di calore. Questi eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti che derivano dal cambiamento climatico, hanno conseguenze immediate sulla salute, che va dai colpi di calore al peggioramento delle condizioni psichiatriche. Una collaborazione internazionale guidata dalla Monash University di Melbourne, in Australia, ha raccolto dati da 750 località sulla mortalità da ondate di calore. Le ondate di calore sono state definite come temperature superiori al 95° percentile della media annuale sostenute per più di 2 giorni. I ricercatori stimano che in media, tra il 1990 e il 2019, le ondate di calore abbiano causato più di 153.000 morti all'anno. Questo bilancio equivale a 236 morti ogni 10 milioni di persone, ovvero quasi l'1% dei decessi totali durante le stagioni calde. L'Italia, dove il 2,47% dei decessi è attribuibile alle ondate di calore, è uno dei Paesi più colpiti al mondo, insieme a Malta e Grecia.

[Vai al comunicato stampa completo](#)

Indice di Performance (0 Perf. peggiore; 1 Perf. ottima)



L'Italia tra i Paesi più colpiti dalle ondate di calore



SCIENZA

15 Giugno 2024 – **di Massimo Sandalo (Medscape)** - Le ondate di calore spiccano tra gli eventi meteorologici estremi sempre più frequenti che derivano dal cambiamento climatico. Il loro impatto sulla salute, che va dai colpi di calore al peggioramento delle condizioni psichiatriche, è ben noto, ma fino ad ora c'erano solo dati a livello locale. Ora, grazie a uno studio pubblicato a maggio da PLoS Medicine, abbiamo una mappa globale ad alta risoluzione della mortalità da ondate di calore tra il 1990 e il 2019. L'analisi delle variazioni geografiche mostra che l'Europa meridionale, e in particolare l'Italia, è tra le aree più colpite a livello mondiale.

Una collaborazione internazionale guidata dalla Monash University di Melbourne, in Australia, ha raccolto dati da 750 località sulla mortalità da ondate di calore. Le ondate di calore sono state definite come temperature superiori al 95° percentile della media annuale sostenute per più di 2 giorni. I ricercatori hanno calcolato l'impatto sull'intero pianeta per ottenere una stima globale della mortalità.

[Continua a leggere l'articolo](#)

Farmacisti, calano i laureati e diminuisce il tempo per trovare lavoro. Resta il gender gap negli stipendi



RAPPORTI

14 Giugno 2024 **di Francesca Giani (Farmacista 33)** - La quota di laureati in Farmacia e Ctf si mostra ancora in flessione, con una presenza femminile che tende invece ad aumentare. Cresce la disponibilità a lavorare all'estero, ma in generale trovare lavoro oggi sembra richiedere meno tempo. Sono questi alcuni dei risultati che emergono dal XXVI Rapporto del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati 2024, che ha preso in considerazione 78 atenei e che è stato presentato oggi. Secondo il Rapporto 2024 sul Profilo dei laureati - che ha coinvolto circa 300mila laureati del 2023 - si conferma il trend che vede un calo nei laureati, 4.030 vs i circa 4.200 del 2022, e la prevalenza di donne in aumento (3.028 su 1002, pari al 75,1%). Resta stabile il dato relativo all'età media alla laurea, pari a 26,8 anni, con una prestazione migliore da parte delle donne (26,7 vs 27,3). Il punteggio medio degli esami è di 25,5, con una media di 25,6 per le donne e 25,2 per gli uomini, mentre per il voto di laurea il gap è maggiore con 102,9 per le donne e 100,8 per gli uomini. Si laurea in corso il 43% delle donne vs il 36% degli uomini, per una durata media degli studi che per le donne è di 7 anni, e per gli uomini di 7,4.

[Continua a leggere l'articolo](#)

La nuova farmacia dei servizi richiede un cambiamento radicale della professione

INIZIATIVE MNLF

12 Giugno 2024 – (MNLF) – Negli ultimi tempi si discute molto della trasformazione delle farmacie in veri e propri ambulatori, dove poter effettuare analisi di vario genere in regime convenzionato con il SSN. Tuttavia, la Conferenza delle Regioni italiane ha lanciato l'allarme sugli alti costi che questi nuovi servizi richiederebbero ai bilanci già anemici della Sanità Pubblica.

Le associazioni dei farmacisti titolari di parafarmacia (MNLF/Culpi, Fedefardis e Unifatisp) esprimono un parere positivo sulla "farmacia dei servizi". Ritengono che, una volta radicata capillarmente sul territorio, essa possa fornire un valido supporto alla cittadinanza per eseguire esami e prenotazioni per via telematica. Tuttavia, affinché la nuova farmacia dei servizi possa funzionare ed essere un reale supporto alla popolazione, è necessario un radicale cambiamento nel settore, poiché i farmacisti stessi dovranno erogare e gestire questi nuovi servizi. Il farmacista dovrà essere il centro di questo progetto, ma per esserlo si dovranno liberare le energie inespresse e fondare il tutto su un concetto meritocratico.

[Vai al comunicato stampa completo](#)



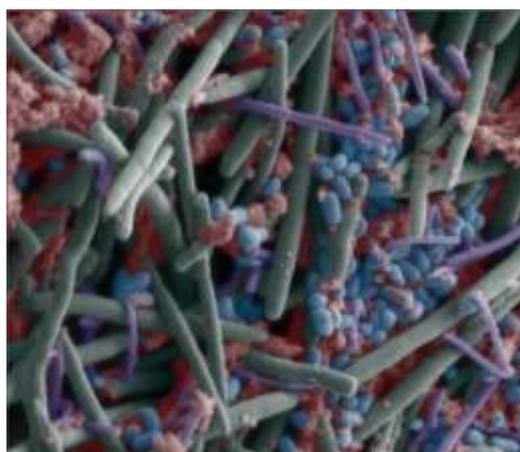
Nuova era? L'antibiotico "a doppia selettività" risparmia il microbioma

APPROFONDIMENTO

7 Giugno 2024 – **di Sari Harrar (Medscape)** Un nuovo antibiotico utilizza un meccanismo mai visto prima per fornire un colpo diretto alle infezioni difficili da trattare, lasciando in pace i microbi benefici. La strategia potrebbe portare a una nuova classe di antibiotici che attaccano i batteri pericolosi in un modo nuovo e potente, superando l'attuale resistenza ai farmaci e risparmiando il microbioma intestinale. Il farmaco va contro i batteri Gram-negativi, agenti patogeni responsabili di infezioni debilitanti e persino fatali come gastroenterite, infezioni del tratto urinario, polmonite, sepsi e colera. L'arsenale di antibiotici contro di loro è vecchio, con nessuna nuova classe specificamente mirata a questi batteri che arriva sul mercato dal 1968. Molti di questi batteri sono diventati resistenti a uno o più antibiotici, con conseguenze mortali. E gli antibiotici contro di loro possono anche spazzare via i batteri intestinali benefici, consentendo a gravi infezioni secondarie di divampare.

In uno studio pubblicato il 29 maggio su Nature, il farmaco lolamicina ha eliminato o ridotto 130 ceppi di batteri Gram-negativi resistenti agli antibiotici in colture cellulari. Ha anche trattato con successo le infezioni del flusso sanguigno resistenti ai farmaci e la polmonite nei topi, risparmiando il loro microbioma intestinale.

[Continua a leggere](#)



Antitrust indaga su 8 case farmaceutiche, le accuse dell'Agcm

NEWS



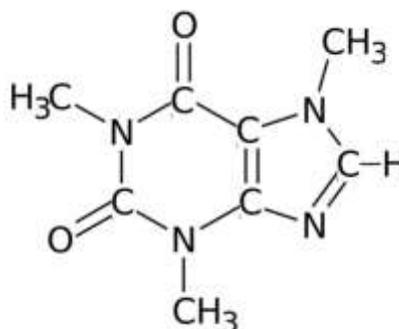
7 Giugno 2024 – **di Matteo Runchi – Qui Finanza**

L'Antitrust ha accusato otto case farmaceutiche di avere ritardato l'entrata in commercio di un farmaco per la cura di una particolare malattia degli occhi, il Byooviz, concorrente meno costoso del Lucentis. I due prodotti sono biosimilari ma alcuni gruppi si sarebbero accordati per evitare che il primo potesse essere venduto in Italia, in modo da non danneggiare le vendite del secondo.

Le prime segnalazioni erano arrivate nel 2022, direttamente dall'Agenzia italiana del farmaco. I danni di accordi di questo tipo in Italia pesano soprattutto sulle casse dello Stato, che paga le case farmaceutiche per queste forniture in modo da mettere sul mercato farmaci a prezzo ridotto per i pazienti tramite il Sistema sanitario nazionale. L'Agcm, l'agenzia italiana che si occupa di garantire il rispetto delle regole di concorrenza sul mercato, anche detta Antitrust, sta indagando sul comportamento di 8 case farmaceutiche sul mercato italiano. Si tratta di Samsung Bioepis co. Ltd., Samsung Bioepis NL B.V., Biogen Inc., Biogen Italia S.r.l., Genentech Inc., Novartis AG, Novartis Europharm Ltd. e Novartis Farma S.p.A. Queste imprese avrebbero stipulato un accordo per ritardare l'entrata sul mercato di un farmaco, il Byooviz, meno costoso di un prodotto biosimilare, il Lucentis, già in commercio.

[Continua a leggere](#)

Caffeina e farmaci: vanno bene insieme?



APPROFONDIMENTO

6 Giugno 2024 **di Gloria Ravagnini (SIF Magazine)** – Gli italiani sono noti per essere grandi consumatori di caffè. Non tutti però sanno che il caffè può interagire con diversi farmaci. Vediamo cosa succede quando assumiamo caffè e farmaci insieme e quando questa associazione andrebbe evitata

anto per cominciare, la caffeina impiega circa 45 minuti per essere assorbita completamente. Viene metabolizzata nel fegato e i composti che ne derivano, paraxantina, teofillina e teobromina, vengono poi trasformati in acido urico ed espulsi con l'urina. Negli adulti ci vogliono da 2,5 a 4,5 ore per eliminare il 50% della sostanza, con variazioni che dipendono da altri fattori come il fumo, o la gravidanza che la prolunga fino a 15 ore.

È davvero pericoloso assumere il caffè insieme ad un farmaco?

Dipende! Oggi è noto che l'effetto dei farmaci può essere rinforzato o indebolito dalla assunzione contemporanea di cibo e la caffeina che in farmacologia viene considerata una sostanza attiva non è da meno. Le interazioni dipendono comunque dal tipo di farmaco e dalla quantità di caffeina consumata.

[Continua a leggere](#)

Eczema cronico delle mani (CHE): inquadramento clinico e indicazioni per il trattamento

corso Ecm gratuito

INIZIATIVA MNLF

12 Crediti - L'eczema cronico delle mani (CHE) rappresenta una patologia dermatologica che impatta significativamente la qualità della vita dei pazienti, la produttività lavorativa e le interazioni sociali. È caratterizzato da infiammazione persistente o ricorrente delle mani, che porta a segni e sintomi come eritema, desquamazione, fissurazioni e prurito. La sua gestione richiede una comprensione approfondita delle cause sottostanti, delle modalità diagnostiche e delle strategie terapeutiche.

Il CHE colpisce una percentuale significativa della popolazione, con una prevalenza stimata tra il 5% e il 10%. È particolarmente comune in individui esposti a sostanze irritanti o allergeni sul luogo di lavoro, come chi lavora nell'industria alimentare, sanitaria o della pulizia. I principali fattori di rischio includono:

[Vai al modulo d'iscrizione gratuito](#)



Antibiotici, con i nuovi test diagnostici contro i 'supermicrobi' meno decessi per le infezioni resistenti

APPROFONDIMENTO

2 Giugno 2024 (**Pharmastar**) – Rapidi, precisi e affidabili. Grazie a test diagnostici innovativi è oggi possibile individuare, nel giro di poche ore, non solo gli agenti patogeni responsabili di un'infezione, ma anche a quali farmaci sono sensibili. Utilizzati in maniera appropriata, questi nuovi strumenti diagnostici potrebbero ridurre i decessi per infezioni resistenti agli antibiotici di ben il 30% permettendo di individuare in tempi rapidi il farmaco idoneo. Questo si tradurrebbe per il nostro Paese in circa 3.300 vite salvate ogni anno. Ne sono convinti gli esperti riuniti in occasione della presentazione del nuovo Polo di Ricerca & Sviluppo di bioMérieux, a Bagno a Ripoli in provincia di Firenze. Un investimento che apre uno spazio nuovo nella ricerca in Italia in questo ambito. L'Italia è infatti considerata "maglia nera" in Europa per antibiotico-resistenza con ben 11mila decessi registrati in un anno. Il nuovo hub di Bagno a Ripoli, su cui bioMérieux ha puntato 9 milioni di euro, ha l'obiettivo di individuare e mettere a punto nuove soluzioni diagnostiche in grado di contrastare l'emergenza "supermicrobi".

[Continua a leggere l'articolo](#)



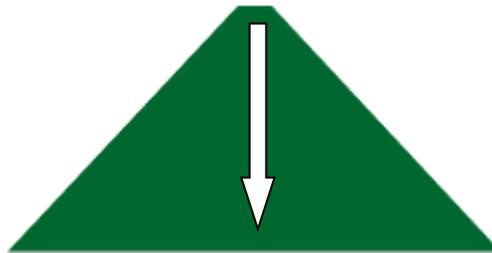
Raggiunto l'accordo dell'Assemblea mondiale della sanità su pacchetto di emendamenti per migliorare il regolamento sanitario internazionale



NEWS

1 Giugno 2024 - (**WHO**) In uno sviluppo storico, l'Assemblea Mondiale della Sanità, la riunione annuale dei suoi 194 paesi membri, ha approvato oggi un pacchetto di emendamenti critici al Regolamento Sanitario Internazionale (2005) (RSI) e si è impegnata concretamente a completare i negoziati su un accordo globale sulle pandemie entro un anno, al più tardi. Queste azioni critiche sono state intraprese al fine di garantire che in tutti i paesi siano in atto sistemi completi e solidi per proteggere la salute e la sicurezza di tutte le persone ovunque dal rischio di future epidemie e pandemie. Queste decisioni rappresentano due passi importanti da parte dei paesi, compiuti in tandem l'uno con l'altro nell'ultimo giorno della settantasettesima Assemblea mondiale della sanità, per fare tesoro delle lezioni apprese da diverse emergenze sanitarie globali, tra cui la pandemia di COVID-19. Il pacchetto di modifiche ai regolamenti rafforzerà la preparazione, la sorveglianza e le risposte globali alle emergenze di sanità pubblica, comprese le pandemie.

[Vai all'articolo completo](#)



Se non desidera più ricevere l'invio periodico della presente newsletter [artt. 15-22 Regolamento (UE) 679/2016] [clicca qui](#)

Cambia indirizzo d'invio [clicca qui](#)

I dati utilizzati per l'invio di questo messaggio sono stati da voi forniti su base volontaria all'atto dell'adesione al MNLF in base all'art. 6 del GDPR e sono trattati, anche elettronicamente, dalle nostre strutture e autorizzati per inviare comunicazioni su analoghi argomenti, iniziative e connessi servizi.